

Un'immersione nell'arte contemporanea e nella natura, riapre Villa e collezione Panza

Pubblicato: Mercoledì 20 Maggio 2020



Villa e Collezione Panza riapre al pubblico dopo i mesi di chiusura imposti dal lockdown e lo fa con le sale allestite così come le volle il Conte Giuseppe Panza e con il suo grande parco, arricchito dalle opere di Land Art.

La grande villa di Varese, punto di riferimento mondiale dell'arte contemporanea, **sarà visitabile da venerdì 22 maggio** e per tutto il fine settimana. Successivamente sarà aperta **dal mercoledì alla domenica, dalle 10 e 30 alle 19 e il giovedì dalle 10 e 30 fino alle 21** per permettere ai visitatori di vivere la villa anche all'ora del tramonto. Una bella notizia per coloro che in questi mesi hanno aspettato il momento di ricaricare le energie immergendosi nell'arte contemporanea e contemplando la bellezza della natura. Come per tutti gli altri beni del FAI-Fondo Ambiente Italiano inoltre, le visite saranno predisposte secondo le normative di sicurezza per il Covid19.

Gli ingressi saranno su prenotazione online, dove sarà possibile effettuare anche il pagamento del biglietto d'ingresso. Questo servirà ad evitare assembramenti alla biglietteria e durante la visita. Saranno predisposti controlli nelle sale e verrà fatto in modo che i visitatori possano visitare ogni opera con serenità.

«È un momento molto particolare, ma sono certa che può essere anche un'occasione per scoprire le bellezze che la nostra Regione ci può offrire – **spiega Anna Bernardini, curatrice di Villa e**

Collezione Panza -. Con questa riapertura Villa Panza propone l'allestimento voluto dal Conte Giuseppe Panza, mai presentato integralmente e inaugurato poco prima della chiusura. Un'occasione unica per avvicinarsi ai linguaggi e a temi di Panza e che probabilmente vent'anni fa non venivano compresi come accade oggi; negli anni sono nati nuovi spazi e musei e questo ha aiutato ad educare il pubblico e gli ha permesso di comprendere meglio l'arte contemporanea. Inoltre, questo è un luogo di contemplazione della bellezza della natura, dove c'è una ricreazione dell'energia e della tranquillità».

Il prossimo weekend quindi, segnerà una ripartenza con uno sguardo già al futuro. «Il lockdown ci ha obbligati a ripensare alle modalità di fare cultura, a rivedere linguaggi e anche alle modalità di fare mostre. **Credo sia importante costruire e rafforzare le reti territoriali, ma anche tematiche.** Penso alle Case-Museo ad esempio, che potrebbero essere allargate a Varese, alle collaborazioni con realtà come l'Hangar Bicocca di Milano, il Maga di Gallarate. Penso alla necessità di ampliare le conoscenze, contaminarsi e creare sinergie anche con altri linguaggi come musica e teatro che potrebbero entrare in villa nelle modalità più indicate», continua Anna Bernardini.

La Villa così come la volle il Conte Panza

Da venerdì nella villa sarà quindi possibile trovare l'allestimento dal titolo **“Un'idea assoluta. Giuseppe Panza di Biumo, la ricerca, la collezione”**. Girando per le sale, i visitatori avranno la sensazione di trovarsi in un perfetto equilibrio tra le opere esposte e gli spazi della villa, godendo appieno dell'ambiente e di tutte le sue sfumature. Il parco e gli immensi terrazzamenti che si affacciano sulla città di Varese rappresentano poi una occasione per riprendere contatto con la natura e la sua tranquillità, soprattutto dopo giorni in cui non è stato possibile uscire di casa.

Per tutte le informazioni è possibile visitare la pagina Facebook di [Villa e Collezione Panza](#), il profilo [Instagram](#) o il sito www.villapanza.it.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it